

AL TOP Sicav

	Perf%	Rating 12 mesi	Indice di rischio
Azionari internazionali			
Fidelity FAST Global A Cap EUR	16,26	B	19,86
SIF Glob Eq Yield A Dis GBP AV	8,14	C	14,60
Templeton Glb Climate Change I EUR	5,04	B	15,92
Azionari Europa			
Alken European Opportunities R EUR	16,57	B	16,89
BGF European Value GBP A2	8,53	B	16,50
SIF European Value I Cap EUR	6,32	B	18,71
Azionari USA			
JPM US Value A GBP Inc	9,28	B	16,25
BGF US Basic Value GBP A2	8,71	C	16,73
DWS Invest CROCUS LC Cap EUR	7,91	B	19,95
Azionari specializzati			
Schroder ISF Glb Energy EUR A1 Acc	25,96	C	27,88
Franklin Natural Resources I EUR	24,89	B	26,93
BGF World Energy Fund Cl D2 EUR	24,06	B	26,38
Bilanciati			
M&G(Lux)Glb Target Return A Cap EUR	4,18	A	2,94
Nordea 1 Absolute Return Fd AP-NOK	3,35	B	9,28
Templeton Glb Balanced A Acc EUR	1,36	B	12,01
Obbligazionari			
EIS Euro Eq. Ins Capital L ID Dis EUR	3,48	C	13,63
Pictet Asian Local Currency Debt R EUR	2,87	A	4,89
AI Emerging Mkts Local Curr. Bond la GBP	2,48	B	7,79
Monetari			
CH Liquidity US Dollar-Med L	2,80	E	6,14
AZ F1 Alt Cap En A-AZ F Cap EUR	2,55	o	4,63
Pictet-S-T Money M S-I	2,28	o	0,19
Flessibili			
AZ F1 International Bond A	14,84	o	8,05
CS (Lux) Cmty Index Plus USD DB Acc \$	5,39	o	16,62
Leadersel P.M.I. H.D. B Cap EUR	4,24	B	9,28

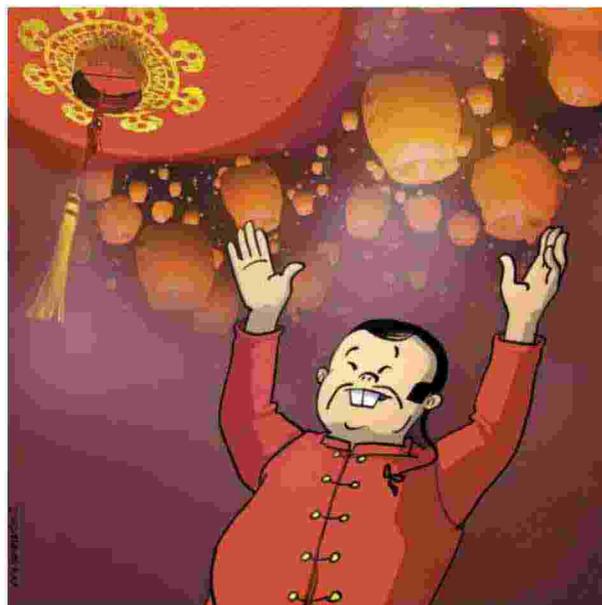
Azionari Dopo due anni le borse cinesi tornano a rendere. La corsa proseguirà?

SE PECHINO ACCELERERA

di Marco Capponi

Lo scorso 22 gennaio in Cina è iniziato, con la celebrazione del Capodanno lunare, l'anno del coniglio. Un animale che la tradizione associa alla pace interiore, alle energie da ricaricare dopo periodi di turbolenza, alla fortuna (anche finanziaria). Un anno ideale per pianificare il proprio futuro, consigliano gli oroscopi, ma con razionalità e senza dimenticare mai che la vita riserva ostacoli e paure. Una sintesi perfetta di quanto sta succedendo sui mercati azionari: reduci da due anni infernali tra continui lockdown, strette regolamentari sul settore tecnologico, turbolenze immobiliari, scontri commerciali e geopolitici con gli Stati Uniti, i listini di Hong Kong e Shenzhen-Shanghai sono partiti col turbo, mettendo a segno rispettivamente performance del 12% e 9% da inizio gennaio.

Per molti gestori i tempi sono propizi per tornare sui mercati cinesi, facendolo però proprio come suggerisce il coniglio dell'oroscopo: con razionalità, pianificazione nel tempo, selezione attiva dei titoli, sapendo al contempo che la cautela è d'obbligo. Lo dimostrano i contagi da Covid nel



Paese, che hanno superato il miliardo, ma anche le mai sopite tensioni con gli Usa, con lo spettro di un'invasione di Taiwan (mai negata dal presidente Xi Jinping) che pende come

una spada di Damocle nei rapporti tra la prima e la seconda economia del mondo. Per ora i fondi di investimento azionari, direttamente collegati all'andamento del mercato, han-

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



no apprezzato le buone notizie sul fronte delle riaperture, della ripresa dei consumi e dell'allentamento delle morse regolamentari del governo di Pechino. I primi 10 comparti per performance da inizio anno, censiti da **Fida** nella tabella in pagina, mostrano un rendimento medio del 13,5%, che però passa in negativo del 9,1% su un orizzonte annuo e resta comunque in rosso (-2,5%) su una prospettiva triennale.

In una loro recente ricerca gli analisti di **Credit Suisse** hanno elencato sette ragioni per sovrappesare la Cina. Tra queste gli esperti annoverano l'eccesso di liquidità e il boom dei depositi, una montagna di contante domestico pronto a essere investito nei mercati; l'attrattiva dei dividendi, superiori rispetto alla media storica; la revisione al rialzo degli utili di mercato e del settore tecnologico; le basse valutazioni del tech cinese rispetto a quello globale; il rimbalzo atteso degli indici Pmi ancora piuttosto bassi; e il fatto che gli investitori istituzionali esteri stanno ancora sottopesando la Cina nelle loro allocazioni. Oltre a questi fattori più tecnici, numerosi money manager guardano con interesse alla Cina in un'ottica di lungo periodo: il Paese, spiega **Siguo Chen**, portfolio manager di **Rbc Gam**, «si trova in una posizione di leadership su diversi fronti, come i

UNA SELEZIONE DI FONDI AZIONARI SULLA CINA PER RENDIMENTO NEL 2023					
Nome	Nome società	Categoria Fida	Rendimento anno corrente	Rendimento a 1 anno	Rendimento a 3 anni
Carmignac China New Economy A	Carmignac	Azionari Grande Cina*	14,68%	12,33%	-
Fidelity China Innovation Y	Fil Inv. Mgmt	Azionari Grande Cina*	14,42%	-12,28%	-
Fidelity Greater China D	Fil Inv. Mgmt	Azionari Grande Cina*	14,07%	-14,59%	-0,29%
GAM Star China Equity C	Gam Fund Management	Azionari Cina	13,64%	-21,76%	-31,37%
Pictet-China Equities-R	Pictet Am	Azionari Cina	13,52%	-18,11%	-14,79%
SISF All China Equity B	Schroder Inv. Mgmt	Azionari Cina	13,15%	-6,85%	24,11%
Fidelity China Focus Y	Fil Inv. Mgmt	Azionari Cina	13,01%	9,66%	12,31%
EdR Fund China A-EUR	Edmond de Rothschild Am	Azionari Cina	12,70%	-11,50%	-11,55%
SISF Greater China A	Schroder Inv. Mgmt	Azionari Grande Cina*	12,66%	-10,27%	13,69%
Nordea 1 Chinese Equity BP	Nordea Invs. Funds	Azionari Cina	12,63%	-18,04%	-12,17%

* Per Grande Cina si intendono Cina, Hong Kong e Taiwan
Performance calcolate sui dati disponibili il 25/01/2023. Classi retail in euro a capitalizzazione dei proventi
Fonte: **Fida**

GRAFICA MF-MILANO FINANZA

veicoli elettrici, l'energia verde e gli sviluppi tecnologici che seguono la tendenza alla sostituzione domestica: aspetti importanti per gli investimenti».

Pictet Asset Management, con il suo fondo China Equities, da inizio anno mette a segno una performance del 13,5%. «In questo momento», argomenta **James Kenney**, senior investment manager della società di gestione, «dividiamo il mercato in due segmenti: in primo luogo i settori

di crescita strutturale, cioè rinnovabili, veicoli elettrici, energia pulita». Le valutazioni in questi settori, prosegue il money manager, «si sono allungate». Il secondo segmento è quello «in cui si assiste ora a una forte ripresa ciclica - immobiliare, consumi - grazie al sostegno del governo». Questi settori, conclude, «hanno risentito di pressioni normative e Covid e le valutazioni sono diventate negative». Negli ultimi mesi il fondo di Pictet «si è orientato verso i settori della ripresa ciclica».

Dal canto suo **Fidelity** è presente nel ranking **Fida** con tre comparti: China Innovation (+14,4% nel 2023), Greater China (+14,1%) e China Focus (+13%). **Donatella Principe**, director-market and distribution strategy di Fidelity International, guarda in particolare a «titoli che possono beneficiare della riapertura, ad esempio trasporti e turismo». Anche il settore energetico, per la money manager, «rimane interessante, in quanto pensiamo che i prezzi dell'ener-

gia continueranno a salire a lungo, alla luce dell'aumento post-pandemia del consumo di vari prodotti e servizi in Cina». Fari puntati poi sul settore tecnologico: «Il governo», osserva Principe, «ha anticipato un minore interventismo nel comparto, il cui ruolo è riconosciuto come determinante per la crescita della Cina». Infine, «la politica ha favorito il consolidamento del settore immobiliare, grazie anche al sostegno finanziario agli sviluppatori». (riproduzione riservata)